



Decreto Dirigenziale del responsabile della struttura 'Area Vasta Costa' nr. 55 del 24/05/2019

Proponente: *Gaetano Licitra*

Area Vasta Costa

Pubblicità/Pubblicazione: Atto soggetto a pubblicazione integrale (sito internet)

Visto per la pubblicazione - Il Direttore generale: Ing. Marcello Mossa Verre

Responsabile del procedimento: *Dr. Paolo Altemura*

Estensore: *Alessandra Grandi*

Oggetto: *Indizione procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara, ai sensi dell'art. 63, comma 2 lett. b) del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i, per la realizzazione di un accordo quadro per la fornitura di materiale di consumo "Idexx" per lo svolgimento delle attività analitiche del Settore Laboratorio U.O. Biologia di ARPAT Area Vasta Costa, per un periodo di 18 (diciotto) mesi. CIG ZAA2867DE2*

ALLEGATI N.: 3

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Tipo Supporto</i>
Allegato "1" - Schema lettera di invito	sì	digitale
Allegato "2" - Scheda dettaglio tecnico	sì	digitale
Allegato "3" - Capitolato Speciale di Appalto	sì	digitale

Natura dell'atto: *immediatamente eseguibile*

Il Coordinatore Area Vasta Costa

Vista la L.R. 22 giugno 2009 n° 30 e s.m.i., avente per oggetto “Nuova disciplina dell’Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Toscana (ARPAT);

Visto il decreto del Direttore generale n. 15 del 27.01.2017, con il quale il sottoscritto è stato nominato Coordinatore dell’Area Vasta Costa dell’Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Toscana dal 07/02/2017, successivamente prorogato con i decreti del Direttore generale n. 174 del 29.12.2017, n. 123 del 06.12.2018 e n. 12 del 01.02.2019;

Dato atto che con decreto del Direttore generale n. 238 del 13.09.2011 è stato adottato il Regolamento di organizzazione dell’Agenzia (approvato dalla Giunta Regionale Toscana con delibera n. 796 del 19.09.2011), successivamente modificato con decreti n.1 del 04.01.2013 e n. 108 del 23.07.2013;

Visto l’“Atto di disciplina dell’organizzazione interna” approvato con decreto del Direttore generale n. 270/2011 (ai sensi dell’articolo 4, comma 3, del Regolamento organizzativo dell’Agenzia), modificato ed integrato con decreti n. 87 del 18.05.2012 e n. 2 del 04.01.2013;

Visto il decreto del Direttore generale n. 5 del 24.01.2019, avente per oggetto "Conferimento al Coordinatore di Area Vasta Costa della delega ad effettuare la procedura per l'acquisto di fornitura di materiale di consumo “Idexx” per lo svolgimento delle attività analitiche del Settore Laboratorio di Biologia di ARPAT Area Vasta Costa oltre il limite di spesa di € 20.000,00 (IVA esclusa), in deroga a quanto previsto dal decreto del Direttore generale n. 41 del 09.03.2017 avente ad oggetto "Regolamento degli acquisti di beni e servizi (decreto del Direttore generale n. 119/2012 e s.m.i.). Riallineamento delle funzioni e competenze previste dal vigente Regolamento degli acquisti di ARPAT, alla luce delle nuove disposizioni in materia di contratti pubblici (D.Lgs. n. 50/2016 e Linee Guida ANAC)", che stabilisce la competenza dell' Area Vasta all'effettuazione di acquisti di importo fino alla soglia di € 20.000,00, IVA esclusa, salvo deroghe espresse ed in caso di affidamenti diretti/procedure negoziate senza bando, consentiti dalla normativa in materia, senza limiti di importo, e ad adottare gli atti connessi, ivi compresa la sottoscrizione dei relativi contratti;

Visto il D.Lgs. n. 50/2016 art. 36 comma 2, che prevede: "Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: lett. a) per affidamenti di importo inferiore a € 40.000,00, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici...omissis";

Dato atto che l'importo dell'accordo quadro non è in alcun modo impegnativo e vincolante per ARPAT e l'appaltatore non potrà pretendere indennizzi o quant'altro in caso di mancato raggiungimento del valore massimo previsto;

Dato atto che, sulla base della richiesta di acquisto della Responsabile della U.O. Biologia del Settore Laboratorio di Area Vasta Costa, Dott.ssa Gioia Benedettini, pervenuta alla Responsabile del Settore Attività Amministrative, Dott.ssa Simona Cerrai, in data 23.04.19 si rende necessario attivare una procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara, ai sensi dell'art. 63, comma 2 lett. b) del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i, per la realizzazione di un accordo quadro per la fornitura di materiale di consumo “Idexx” per lo svolgimento delle attività analitiche del Settore Laboratorio U.O. Biologia di ARPAT Area Vasta Costa, per un periodo di 18 (diciotto) mesi, per un importo complessivo a base d'asta, soggetto a ribasso, di € 39.900,00 (trentanovemilanovecento,00) oltre IVA, e approvare i seguenti atti, dando atto che tutta la modulistica relativa alla domanda ed alla dichiarazione relativa ai requisiti di ordine generale, modello di offerta economica, è inserita in START dalla Stazione Appaltante:

- Schema di lettera d’invito (All. “1”);

- Scheda di dettaglio tecnico (All. “2”)
- Capitolato Speciale di Appalto (All. “3”)

Considerato che i metodi ufficiali accreditati utilizzati per le analisi delle acque di balneazione sono stati validati con i prodotti forniti dalla ditta Idexx Laboratories Italia Srl, unica produttrice, e brevettati dalla stessa, e come tali, commercializzabili esclusivamente dalla medesima;

Dato atto che, a seguito dell’espletamento di indagini esplorative di mercato, effettuate negli scorsi anni, non risultano altri operatori economici in grado di fornire il materiale in oggetto, e pertanto sussistono i presupposti per l'affidamento diretto, ai sensi dell’art. 63 comma 2, lett. b) del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;

Dato atto che per la partecipazione alla procedura di gara, la lettera di invito richiede il possesso dei requisiti di ordine generale (art. 80 D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.);

Visto il decreto del Direttore generale n. 192 del 30.12.2015 avente ad oggetto "Modifica del decreto del Direttore generale n. 138 del 26.09.2013 e adozione del "Disciplinare interno in materia di gestione dei rapporti tra le strutture di ARPAT ed il Collegio dei revisori";

Visto il parere positivo di regolarità contabile in esito alla corretta quantificazione ed imputazione degli effetti contabili del provvedimento sul bilancio e sul patrimonio dell'Agenzia espresso dal Responsabile del Settore Bilancio e Contabilità riportato in calce;

Visto il parere positivo di conformità alle norme vigenti, espresso dal Responsabile del Settore Affari Generali, riportato in calce;

decreta

1. di indire una procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara, ai sensi dell'art. 63, comma 2 lett. b) del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i, per la realizzazione di un accordo quadro per la fornitura di materiale di consumo “Idexx” per lo svolgimento delle attività analitiche del Settore Laboratorio U.O. Biologia di ARPAT Area Vasta Costa, per un periodo di 18 (diciotto) mesi, per un importo complessivo a base d'asta, soggetto a ribasso, di € 39.900,00 (trentanovemilanovecento,00) oltre IVA, e approvare i seguenti atti, dando atto che tutta la modulistica relativa alla domanda ed alla dichiarazione relativa ai requisiti di ordine generale, modello di offerta economica, è inserita in START dalla Stazione Appaltante:
 - Schema di lettera d’invito (All. “1”);
 - Scheda di dettaglio tecnico (All. “2”)
 - Capitolato Speciale di Appalto (All. “3”)
2. di dare atto che per la partecipazione alla procedura di gara, la lettera di invito richiede il possesso dei requisiti di ordine generale (art. 80 D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.);
3. di dare atto che l'importo dell'accordo quadro non è in alcun modo impegnativo e vincolante per ARPAT e l'appaltatore non potrà pretendere indennizzi o quant'altro in caso di mancato raggiungimento del valore massimo previsto;
4. di individuare, quale “Responsabile del Procedimento” ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. il Responsabile del Settore Laboratorio di Area Vasta Costa Dott. Paolo Altemura e di nominare la responsabile U.O. Biologia , Dott.ssa Gioia Benedettini, quale Direttore dell’esecuzione del contratto”, ai sensi dell’art. 101 del D. Lgs. n. 50/2016 s.m.i.;
5. di dichiarare il presente decreto immediatamente eseguibile, al fine di consentire l'espletamento della procedura in tempi rapidi per l'approvvigionamento dei materiali necessari all'effettuazione delle attività analitiche.

Il Coordinatore Area Vasta Costa
Dott. Gaetano Licitra*

* “Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs 82/2005. L'originale informatico è stato predisposto e conservato presso ARPAT in conformità alle regole tecniche di cui all'art. 71 del D.Lgs 82/2005. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs 39/1993.”

Il Decreto è stato firmato elettronicamente da:

- Marta Bachechi , responsabile del settore Affari generali in data 17/05/2019
- Andrea Rossi , responsabile del settore Bilancio e Contabilità in data 21/05/2019
- Gaetano Licitra , il proponente in data 24/05/2019
- Marcello Mossa Verre , Direttore generale in data 24/05/2019

ARPAT – AREA VASTA COSTA – Settore Attività Amministrative

Via Marradi, 114 – 57126 Livorno

N. Prot: Vedi segnatura informatica cl.: DV.13.01.04/1054.1 del XX/XX/2019 a mezzo: sistema telematico

Spett.le IDEXX LABORATORIES ITALIA SRL

OGGETTO: Affidamento ai sensi dell'art. 63, comma 2, lett. b), del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., in modalità telematica mediante l'utilizzo del sistema START, finalizzato all'aggiudicazione di un Accordo Quadro ex art. 54, comma 3 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. con un unico operatore economico, per l'appalto relativo alla fornitura di materiale di consumo per lo svolgimento delle attività analitiche del Settore Laboratorio U.O. Biologia di ARPAT – Area Vasta Costa, per la durata di 18 (diciotto) mesi. RICHIESTA OFFERTA ECONOMICA

CIG: ZAA2867DE2.

Con la presente, si richiede la presentazione di un'offerta per la fornitura in oggetto, alle condizioni descritte nella presente lettera di invito e nel Capitolato Speciale d'Appalto, disponibili unitamente alla documentazione di gara all'indirizzo internet: <http://start.toscana.it/>. Per consultare la suddetta documentazione e presentare offerta occorre accedere al sistema con la username e password scelte al momento della registrazione e seguire le indicazioni sotto riportate.

Ai sensi e per gli effetti del comma 3-bis art. 26 D. Lgs n. 81/2008 e s.m.i., non viene redatto il DUVRI in quanto non ricorrono i presupposti.

Il CIG è il seguente: ZAA2867DE2

1. - OGGETTO E AMMONTARE DELL'APPALTO

La presente procedura ha per oggetto la conclusione di un Accordo Quadro ex art. 54, comma 3 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. con un unico operatore, sul quale basare l'aggiudicazione di appalti attuativi (ordini/contratto) per la fornitura di materiale di consumo (terreni di coltura, parti consumabili, vetreria e plasticheria) per la durata di mesi 18 (diciotto), con decorrenza dall'effettivo perfezionamento dell'Accordo Quadro ovvero dall'invio del primo ordine/contratto o comunque fino all'esaurimento dell'importo contrattuale, come dettagliato nel Capitolato Speciale d'Appalto.

L'importo presunto a base d'asta, soggetto a ribasso, è pari ad € 39.900,00.

Non sarà, pertanto, ammessa offerta di importo superiore alla base d'asta.

Si precisa che il valore massimo del presente Accordo Quadro è pari ad Euro 39.900,00 oltre IVA.

Il valore suddetto non costituisce indicazione di corrispettivo contrattuale ed ha il solo fine di quantificare un fabbisogno presunto ed il quadro economico massimo dell'Accordo Quadro.

Tale importo, pertanto, non è in alcun modo impegnativo e vincolante per ARPAT, costituendo l'Accordo Quadro unicamente un documento base per la regolamentazione e l'aggiudicazione degli appalti attuativi (ordini/contratto).

Con la stipula dell'Accordo Quadro, l'aggiudicatario della procedura si impegna a rispondere ai singoli appalti attuativi (ordini/contratto) fino alla conclusione del periodo di validità e alle condizioni di cui al Capitolato Speciale d'Appalto.

La previsione economica dell'Accordo Quadro si deve intendere con valore indicativo senza che il fornitore possa sollevare eccezioni al riguardo o pretendere indennità di sorta.

2. - MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'APPALTO E DI IDENTIFICAZIONE E DI ACCESSO SUL SISTEMA TELEMATICO, FIRMA DIGITALE

Per consultare la documentazione di gara e presentare offerta, codesto operatore economico deve accedere al Sistema Telematico Acquisti Regione Toscana (START) accessibile all'indirizzo internet <http://start.toscana.it/> con la propria username e password scelte al momento della registrazione e seguire le indicazioni sotto riportate.

L'appalto è disciplinato da:

- la presente lettera d'invito a presentare offerta;
- le "Norme tecniche di funzionamento del Sistema Telematico di Acquisto di Regione Toscana – Giunta Regionale – Start GR" approvate con decreto dirigenziale n. 3631/2015 e consultabili all'indirizzo internet: <http://start.toscana.it/>;
- le condizioni contenute nel Capitolato Generale d'Oneri di ARPAT, nel Capitolato Speciale di Appalto e nella scheda di dettaglio dell'offerta economica;
- l'offerta economica presentata dall'operatore economico in sede di gara;
- D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;
- L.R.T. n. 38/2007 e s.m.i.;
- D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.;
- D.P.R. n. 62/2013, art. 16-ter;
- L. n. 190/2012;
- disciplina contenuta nel Codice Civile.

La procedura si svolge in modalità telematica: l'offerta dovrà essere formulata dall'operatore economico e ricevuta dalla stazione appaltante esclusivamente per mezzo del Sistema Telematico Acquisti Regione Toscana (START) accessibile all'indirizzo: <http://start.toscana.it/>.

Nel caso in cui l'operatore economico invitato non sia iscritto all'indirizzario del Sistema Telematico Acquisti Regione Toscana (START), per poter presentare offerta è necessario identificarsi sul sistema completando la procedura di registrazione al link indicato nel testo della mail ricevuta assieme al presente documento.

La registrazione, completamente gratuita, avviene tramite userid e password.

La userid e password utilizzati in sede di registrazione sono necessari per ogni successivo accesso ai documenti della procedura.

L'utente è tenuto a non diffondere a terzi la chiave di accesso (User ID) a mezzo della quale verrà identificato dalla Stazione Appaltante e la password. **Per eventuale supporto nell'utilizzo della piattaforma degli acquisti online l'operatore economico può chiamare il seguente numero telefonico 0810084010 (da lunedì a venerdì dalle ore 08:30 alle ore 18:30) e/o scrivere all'indirizzo mail Start.OE@PA.i-faber.com.**

Il titolare o legale rappresentante o procuratore dell'operatore economico che presenterà offerta **dovrà** essere in possesso di un **certificato di firma digitale** in corso di validità rilasciato da un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori tenuto da DigitPA, secondo quanto previsto dal Codice dell'Amministrazione Digitale (art. 29 c.1) e specificato dal DPCM 30 marzo 2009, nonché del relativo **software** per la visualizzazione e la firma di documenti digitali.

Le dichiarazioni rese e la documentazione prodotta verranno considerate come carenti di sottoscrizione qualora siano sottoscritte con certificati di firma digitale rilasciati da organismi non inclusi nell'elenco pubblico dei certificatori tenuto da DigitPA.

COMUNICAZIONI DELL'AMMINISTRAZIONE

Tutte le comunicazioni nell'ambito della procedura, ad eccezione di quelle previste al paragrafo 13 "Comunicazione dell'amministrazione ex art. 76 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i." del presente documento, avvengono tramite il sistema telematico e si danno per eseguite con la pubblicazione delle stesse nell'area "Comunicazioni" relativa alla procedura riservata al concorrente e accessibile previa identificazione da parte dello stesso al sistema START. Le comunicazioni sono altresì inviate alla casella di posta elettronica o posta elettronica certificata indicata dal concorrente ai fini della procedura telematica d'acquisto, secondo quanto previsto all'art. 8 delle "Norme tecniche di funzionamento del Sistema Telematico di Acquisto Regionale". L'Amministrazione non risponde della mancata ricezione delle comunicazioni inviate.

Eventuali comunicazioni aventi carattere generale, da parte dell'Amministrazione, inerenti la documentazione di gara vengono pubblicate sul Sito nella sezione "Comunicazioni dell'Amministrazione" posta all'interno della pagina di dettaglio della gara.

L'operatore economico è tenuto a verificare e tenere sotto controllo in maniera continuativa e sollecita l'Area "Comunicazioni" e tutte le sezioni informative presenti su START, le caselle di Posta Elettronica Certificata ed e-mail da questo indicate.

Attenzione: Il sistema telematico della Regione Toscana può utilizzare la casella denominata noreply@start.e.toscana.it oppure arpat.protocollo@postacert.toscana.it per inviare i messaggi di posta elettronica. I concorrenti sono tenuti a controllare che le mail inviate dal sistema non vengano respinte né trattate come Spam dal proprio sistema di posta elettronica.

RICHIESTA DI CHIARIMENTI DA PARTE DEGLI OPERATORI ECONOMICI

Le eventuali richieste di chiarimenti relative alla procedura in oggetto, dovranno essere formulate attraverso l'apposita sezione "**chiarimenti**", nell'area riservata alla presente procedura, attraverso lo stesso mezzo ARPAT provvederà a fornire le risposte.

3. - CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE E SOGGETTI AMMESSI ALLA PROCEDURA

L'operatore economico non deve incorrere in alcuna delle condizioni di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i..

In relazione alle condizioni di partecipazione alla presente procedura di affidamento, l'operatore economico rende, ai sensi del DPR 445/2000, le dichiarazioni concernenti la propria situazione in relazione al possesso dei requisiti di ordine generale e di idoneità professionale stabiliti dal D. Lgs. 50/2016 e s.m.i..

Il contratto non può essere ceduto a pena di nullità.

E' fatto divieto di partecipare all'appalto ai soggetti che si trovano nella situazione di cui all'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. n. 165/2001, introdotto dall'art. 42, lett. l) della L. 190/2012 (ovvero l'impresa, società, consorzio o altro soggetto non deve aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, non aver

attribuito incarichi ad ex dipendenti pubblici che hanno cessato il rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione da meno di tre anni i quali, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto dell'Amministrazione di appartenenza nei confronti della medesima società, impresa, consorzio o altro soggetto).

E' fatto divieto di subappaltare le prestazioni oggetto del presente affidamento.

4. - MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

Dopo l'identificazione, l'operatore economico per presentare offerta, dovrà inserire nel sistema telematico, nello spazio relativo alla procedura di cui trattasi, entro e non oltre il termine perentorio delle ore **13:00** del giorno **XX/XX/2019**, la seguente documentazione:

- 4.1 - DOMANDA DI PARTECIPAZIONE;
- 4.2 - DGUE – DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO;
- 4.3 - MODELLO 1 – ULTERIORI DICHIARAZIONI;
- 4.4 - OFFERTA ECONOMICA;
- 4.5 - SCHEDA DETTAGLIO DELL'OFFERTA ECONOMICA;
- 4.6 - DICHIARAZIONE DI ACCETTAZIONE CLAUSOLE CONTRATTUALI AI SENSI DELL'ART. 1341, II COMMA, DEL CODICE CIVILE;
- 4.7 - DICHIARAZIONE CIRCA GLI ADEMPIMENTI PREVISTI DAL D. Lgs. n.81/2008 e s.m.i.;
- 4.8 - DICHIARAZIONE RELATIVA ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI SECONDO QUANTO PREVISTO DALLA L. n.136/2010.

La documentazione richiesta dal presente documento prima di essere firmata digitalmente deve essere convertita in formato PDF/A.

4.1 - DOMANDA E DICHIARAZIONI PER LA PARTECIPAZIONE

Gli operatori economici per poter procedere all'invio della propria offerta, dovranno completare i seguenti passi di composizione della propria busta virtuale, così come risultanti dalla procedura on line della piattaforma START:

- **Accedere** allo spazio dedicato alla gara sul sistema telematico;
- **Scegliere** la funzione "Presenta offerta";
- **Completare:**
 - Il passo 1 "Definisci forma di partecipazione" ed eventualmente aggiornare le informazioni presenti nell'Indirizzario fornitori cliccando su "Modifica";
 - Il passo 2 "Gestione della documentazione - amministrativa" scaricare sul proprio pc il file "*Domanda di partecipazione*" messo a disposizione dalla stazione appaltante e compilarlo.
- **Firmare digitalmente** il documento "*domanda di partecipazione*".
Il documento deve essere firmato digitalmente dal titolare o legale rappresentante o procuratore del soggetto concorrente che rende le dichiarazioni ivi contenute.
- **Inserire** nel sistema il documento "*domanda di partecipazione*" firmato digitalmente nell'apposito spazio previsto.

In caso di **raggruppamento temporaneo, Consorzio ordinario di concorrenti o di G.E.I.E. non ancora costituito**, ciascuna impresa che ne fa parte dovrà presentare la domanda di partecipazione debitamente compilata in ogni sua parte e sottoscritta con firma digitale a cura del titolare, legale rappresentante o procuratore dell'impresa.

Nel caso di partecipazione di raggruppamento temporaneo, Consorzio ordinario di concorrenti o di G.E.I.E., **già costituiti** deve essere, inoltre, prodotta ed inserita, nell'apposito spazio, da parte dell'operatore economico indicato quale impresa mandataria ed abilitato ad operare sul sistema START copia autentica, rilasciata dal notaio, dell'**atto di costituzione** di RTI /consorzio ordinario di concorrenti /GEIE, redatto nella forma minima della scrittura privata autenticata, con le prescrizioni di cui all'art. 48, commi 12 e 13, del Codice, in formato elettronico o mediante scansione del documento cartaceo.

Nel caso di partecipazione di rete di imprese deve essere inoltre prodotto ed inserito nell'apposito spazio dall'operatore abilitato ad operare sul sistema copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d. lgs. 82/2005, recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla impresa mandataria; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d. lgs. 82/2005, il mandato nel contratto di rete non può ritenersi sufficiente e sarà obbligatorio conferire un nuovo mandato nella forma della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005.

4.2 - DGUE – DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO

Ai sensi dell'articolo 85 del Codice, così come emesso con Circolare n. 3 del 18/07/2016 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti pubblicato nella GURI n° 174 del 27/07/2016 e come previsto dalle Linee Guida ANAC n° 4 aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1° marzo 2018, il concorrente compila il documento di gara unico europeo (DGUE) messo a disposizione tra la documentazione di gara.

Mediante la compilazione del DGUE l'operatore economico dichiara di soddisfare le seguenti condizioni:

- a) di non trovarsi in una delle situazioni di cui all'articolo 80;
- b) di soddisfare i criteri di selezione definiti a norma dell'articolo 83;
- c) di soddisfare gli eventuali criteri oggettivi fissati a norma dell'articolo 91.

In particolare, il concorrente dovrà compilare le seguenti sezioni, con i dati e le dichiarazioni necessarie:

- Parte II – Informazioni sull'operatore economico, lettere A, B, C, D;
- Parte III – Motivi di esclusione, lettere A, B, C, D;
- Parte VI – Dichiarazioni finali.

Il DGUE dovrà essere compilato in conformità con quanto indicato di seguito in base alla forma di partecipazione:

- Operatori riuniti (Raggruppamento temporaneo di concorrenti, Consorzio ordinario di concorrenti, GEIE, rete d'impresa) ai sensi dell'art. 45 co. 2 lett. d), e), f), g) del Codice: da tutti i componenti l'operatore riunito, sezioni sopra indicate;
- Consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro, consorzi tra imprese artigiane e consorzi stabili di cui all'art. 45, co. 2 lett. b) e c) del codice: sia dal consorzio che dalle consorziate indicate quali esecutrici, sezioni sopra indicate;
- Impresa ausiliaria in caso di ricorso all'istituto dell'avvalimento di cui all'art. 89 del Codice: Parte II, Sezione A e B; Parte III, Parte IV e Parte VI;
- Impresa ausiliaria di cui all'art. 110 c. 5 del Codice: Sezione A e B; Parte III, Parte IV e Parte VI.

4.3 - MODELLO 1 – ULTERIORI DICHIARAZIONI

Il “Modello 1 – Ulteriori dichiarazioni”, reso disponibile dall’Amministrazione tra la documentazione di gara dovrà essere compilato in conformità con quanto indicato di seguito in base alla forma di partecipazione:

- Impresa consorziata in caso di consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro, consorzi tra imprese artigiane e consorzi stabili di cui all’art. 45, co. 2 lett. b) e c) del codice: Sezioni I, II, V, VI, VII e VIII;
- Impresa ausiliaria in caso di ricorso all’istituto dell’avvalimento di cui all’art. 89 del Codice: l’impresa ausiliaria dovrà compilare le sezioni I, III, V, VI, VII e VIII;
- Impresa ausiliaria di cui all’art. 110 c. 5 del Codice: sezioni I, IV, V, VI, VII e VIII.

Nel modello 1 – Ulteriori Dichiarazioni, dovranno essere sempre compilate le sezioni I, V, VI, VII e VIII.

I documenti di cui ai precedenti punti **4.1, 4.2, 4.3**, resi disponibili dall’Amministrazione tra la documentazione di gara, dovranno essere **firmati digitalmente a cura del titolare, legale rappresentante o procuratore di ciascun soggetto che li compila, come sopra indicato**. I documenti, sottoscritti digitalmente, dovranno essere inseriti sulla piattaforma negli appositi spazi predisposti dall’Amministrazione, a cura del concorrente. In caso di operatore raggruppato o consorzio, i documenti saranno inseriti sulla piattaforma dalla mandataria/capogruppo o dal consorzio.

Si evidenzia che il sottoscrittore dei documenti è responsabile di tutte le dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. 445/2000, pertanto ogni eventuale errore nel contenuto delle dichiarazioni ricade sulla sua responsabilità. L’Amministrazione assume il contenuto delle dichiarazioni così come rese dal concorrente e sulla base di queste, verifica la conformità di tutta la documentazione richiesta per la partecipazione alla gara.

L’Amministrazione, nella successiva fase di controllo, verificherà la veridicità del contenuto di tali dichiarazioni.

4.4 - OFFERTA ECONOMICA

Per presentare l’offerta economica, il fornitore dovrà:

- **Accedere** allo spazio dedicato alla gara sul sistema telematico;
- **Compilare** il form on line al passo 3 “presenta offerta”
- **Scaricare** sul proprio pc il documento “offerta economica” generato dal sistema;
- **Firmare digitalmente** il documento “offerta economica” generato dal sistema, senza apporre ulteriori modifiche, da parte del titolare o legale rappresentante o procuratore dell’operatore economico;
- **Inserire** nel sistema il documento “offerta economica” firmato digitalmente nell’apposito spazio previsto.

L’importo dell’offerta economica, deve coincidere con il prezzo complessivo offerto così come indicato nella scheda di dettaglio dell’offerta economica di cui al successivo punto 4.5.

Ai sensi dell’art. 32 del D. Lgs. n.50/2016 e s.m.i., l’offerta dell’operatore economico è irrevocabile fino al termine stabilito per la stipula contrattuale.

OFFERTE ANORMALMENTE BASSE

L’Amministrazione, ai sensi dell’art. 97 del D. Lgs. n.50/2016 e s.m.i., può richiedere all’operatore economico di fornire spiegazioni sul prezzo o sui costi proposti nell’offerta se questa appaia anormalmente bassa, sulla base di un giudizio tecnico sulla congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità dell’offerta.

L’accertamento della congruità dell’offerta viene effettuato secondo le modalità indicate al comma 5 dell’art. 97 del medesimo decreto legislativo.

4.5 - SCHEDA DETTAGLIO DELL'OFFERTA ECONOMICA

L'operatore economico dovrà inserire nell'apposito spazio nel sistema, in aggiunta all'offerta economica, la **SCHEDA DI DETTAGLIO DELL'OFFERTA ECONOMICA**, firmata digitalmente dal titolare o legale rappresentante, utilizzando l'apposito modello predisposto presente sul sistema, debitamente compilato.

Il prezzo totale finale riportato in calce al dettaglio dell'offerta economica deve coincidere con l'importo indicato nell'offerta economica .

IN CASO DI DISCORDANZA TRA L'IMPORTO INDICATO NELL'OFFERTA ECONOMICA, CHE RIMANE FISSO E INVARIABILE, E IL PREZZO COMPLESSIVO OFFERTO INDICATO NEL DETTAGLIO DELL'OFFERTA ECONOMICA, TUTTI I PREZZI UNITARI SONO CORRETTI IN MODO COSTANTE IN BASE ALLA PERCENTUALE DI DISCORDANZA DELL'IMPORTO RISULTANTE DAL PREZZO COMPLESSIVO OFFERTO RIPORTATO NEL DETTAGLIO ECONOMICO RISPETTO A QUELLO INDICATO NELL'OFFERTA ECONOMICA. I PREZZI UNITARI EVENTUALMENTE CORRETTI COSTITUISCONO L'ELENCO PREZZI UNITARI CONTRATTUALI.

Gli importi indicati devono essere indicati fino alla seconda cifra decimale ed inseriti al netto dell'IVA.

Nel caso di offerta presentata da un **Raggruppamento temporaneo di concorrenti, Consorzio ordinario di concorrenti, GEIE non ancora costituiti**, *l'offerta economica e il dettaglio economico* devono essere sottoscritti con firma digitale da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento temporaneo di concorrenti, Consorzio ordinario di concorrenti, GEIE.

Nel caso di **Raggruppamento temporaneo di concorrenti, Consorzio ordinario di concorrenti, GEIE già costituiti**, per i quali sussiste comunque l'obbligo di produrre **l'atto costitutivo**, *l'offerta economica e il dettaglio economico possono* essere sottoscritti con firma digitale dal solo soggetto indicato quale mandatario.

Nel caso di offerta presentata da un **raggruppamento temporaneo di concorrenti, Consorzio ordinario di concorrenti, GEIE non ancora costituiti**, *l'offerta economica* deve contenere **l'impegno** che, nel caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese conferiranno, con unico atto, mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, designata quale mandataria.

In caso di **raggruppamento, consorzio ordinario di concorrenti o G.E.I.E. di tipo orizzontale**, l'offerta presentata determina la loro responsabilità solidale nei confronti della Amministrazione nonché nei confronti degli eventuali subappaltatori e fornitori.

In caso di raggruppamento, consorzio ordinario di concorrenti o G.E.I.E. di tipo verticale, la responsabilità è limitata all'esecuzione delle prestazioni di rispettiva competenza, ferma restando la responsabilità solidale della mandataria.

4.6 - DICHIARAZIONE DI ACCETTAZIONE CLAUSOLE CONTRATTUALI AI SENSI DELL'ART. 1341, II COMMA, DEL CODICE CIVILE

Tale dichiarazione dovrà essere presentata a cura di persona munita del potere di rappresentanza utilizzando l'apposito modello disponibile nella documentazione di gara denominato "Dichiarazione di accettazione clausole contrattuali ai sensi dell'art. 1341, II comma, del Codice Civile", sottoscritta con firma digitale del titolare o legale rappresentante e dovrà essere inserita nell'apposito spazio predisposto sul sistema telematico.

4.7 - DICHIARAZIONE CIRCA GLI ADEMPIMENTI PREVISTI DAL D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.

Tale dichiarazione, da redigersi utilizzando il modello appositamente predisposto, dovrà essere presentata a cura di persona munita del potere di rappresentanza, inserendo il suddetto modello in formato PDF/A, debitamente compilato e sottoscritto digitalmente, nell'apposito spazio predisposto sul sistema telematico.

4.8 - DICHIARAZIONE RELATIVA ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI SECONDO QUANTO PREVISTO DALLA L. n.136/2010

Tale dichiarazione, da redigersi utilizzando il modello appositamente predisposto, dovrà essere presentata **a cura di persona munita del potere di rappresentanza**, inserendo il suddetto modello in formato PDF/A, debitamente compilato e sottoscritto digitalmente, nell'apposito spazio predisposto sul sistema telematico.

NOTE PER L'INSERIMENTO DEI DATI E LA PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

La dimensione massima di ciascun file inseribile nel sistema è pari a 40 MB.

Nel caso occorra apportare delle modifiche a documenti prodotti in automatico dal sistema sulla base di form on line, è necessario ripetere la procedura di compilazione del form on line ed ottenere un nuovo documento.

5. -AVVERTENZE

- La presentazione dell'offerta costituisce accettazione incondizionata delle clausole contenute nella presente richiesta di preventivo, con rinuncia ad ogni eccezione.
- L'Amministrazione ha facoltà di non procedere all'affidamento qualora l'offerta non risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto ai sensi dell'art. 95 comma 12 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i..
- L'Amministrazione si riserva la facoltà di non dar luogo all'affidamento ove lo richiedano motivate esigenze di interesse pubblico, senza che il soggetto invitato possa avanzare alcuna pretesa al riguardo.
- Possono partecipare alla procedura i soggetti per i quali non sussistano le cause di esclusione di cui all'articolo 80 del D. Lgs. 50/2016.
- La presentazione dell'offerta è compiuta quando l'operatore economico ha completato tutti i passi previsti dalla procedura telematica e viene visualizzato un messaggio del sistema che indica la conferma della corretta ricezione dell'offerta e l'orario della registrazione.
- L'aggiudicazione non equivale ad accettazione dell'offerta ai sensi dell'art. 32 comma 6 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e può essere revocata qualora la conclusione del contratto risulti superflua o dannosa per l'Amministrazione.
- L'aggiudicatario, ai sensi dell'art. 3 della L. n. 136/2010, al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari, è tenuto ad utilizzare, per tutti i movimenti finanziari relativi al presente appalto, esclusivamente conti correnti bancari o postali dedicati, anche in via non esclusiva. Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, il bonifico bancario o postale, ovvero gli altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, devono riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere dall'appaltatore, dal subappaltatore e dai subcontraenti della filiera delle imprese interessate al presente appalto, il Codice Identificativo di Gara (CIG).

Ai sensi dell'art. 94 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. è escluso dalla procedura l'operatore economico che abbia presentato offerta non conforme al disposto di tale articolo.

E' inoltre escluso l'operatore in caso di mancato adempimento alle prescrizioni previste dal D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e da altre disposizioni di legge vigenti, nonché nei casi di incertezza assoluta sul contenuto o sulla provenienza dell'offerta, per difetto di sottoscrizione o di altri elementi essenziali ovvero in caso di irregolarità relative alla presentazione digitale dei plichi, tali da far ritenere, secondo le circostanze concrete, che sia stato violato il principio di segretezza dell'offerta.

Costituiscono cause di esclusione dalla procedura di gara, ai sensi dell'art. 83, comma 9, del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., la mancanza, l'incompletezza od altra irregolarità essenziali degli elementi e delle ulteriori dichiarazioni attestanti il possesso dei requisiti di cui all'art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., qualora non vengano sanate dal concorrente, nel termine di 10 giorni dalla richiesta, con esclusione di quelli afferenti all'offerta tecnica ed economica.

6. - CONCLUSIONE DELL'AFFIDAMENTO E STIPULA DEL CONTRATTO

L'aggiudicazione dell'appalto avverrà secondo la seguente procedura:

■ L'autorità di gara verificherà, una volta scaduto il termine di presentazione dell'offerta, la completezza dell'offerta presentata e procederà alla valutazione della documentazione allegata.

■ Precedentemente alla stipula contrattuale, che rimane comunque condizionata all'esito dei controlli medesimi e nelle more dell'approvazione dell'istruzione operativa ARPAT sulla regolamentazione delle procedure di acquisto del D. Lgs. 50/2016 s.m.i., trattandosi di affidamento di importo superiore a euro 20.000,00, coerentemente con quanto prevede la Linea guida ANAC n. 4, questa Area Vasta effettuerà i relativi controlli mediante acquisizione del DURC, consultazione del casellario ANAC, visura camerale, certificazione dell'Agenzia delle Entrate, certificato generale del casellario giudiziale, e applicazione della L. 68/99 relativa all'inserimento e all'integrazione lavorativa delle persone disabili.

Inoltre ARPAT, successivamente alla pronuncia di aggiudicazione, effettuerà i controlli a campione sulle dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 dall'operatore economico, ad esclusione dei controlli già effettuati in fase di aggiudicazione, secondo le modalità previste dal decreto ARPAT del D.G. n. 30/2008, modificato dal successivo decreto D.G. n. 173/2012 e del Decreto Dirigenziale del Responsabile del Settore Attività Amministrative di Area Vasta Costa n. 57/2014.

■ Ai sensi dell'art. 16 L.R. 38/2007 e dell'art. 26 del D. Lgs. n. 81/2008, prima dell'aggiudicazione efficace, ARPAT provvederà a controllare il rispetto da parte dell'impresa, degli adempimenti previsti;

■ quindi l'Autorità di gara proporrà l'aggiudicazione della gara al Coordinatore di Area Vasta Costa;

■ il Coordinatore di Area Vasta Costa, previa verifica della proposta di aggiudicazione del RUP, ai sensi dell'art. 33 comma 1 del D. Lgs. n.50/2016 e s.m.i, provvederà all'aggiudicazione entro il termine di trenta giorni dal ricevimento della proposta di aggiudicazione;

■ si procederà alla stipula contrattuale tramite scambio di corrispondenza ad uso commerciale, tramite PEC, ai sensi dell'art. 32 comma 14 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i..

Tenuto conto delle modalità di stipula del contratto non risulta dovuta l'Imposta di bollo sul medesimo.

7. - TERMINI E MODALITA' DI EFFETTUAZIONE DELLA FORNITURA

La ditta aggiudicataria si impegna a eseguire la fornitura in oggetto **entro 15 giorni** consecutivi dalla data di ricevimento del rispettivo ordinativo.

La ditta aggiudicataria, dovrà garantire il trasporto e la consegna a proprie spese.

Costituisce motivo di differimento del termine di consegna dei beni oggetto di fornitura da parte della ditta aggiudicataria la presenza di cause di forza maggiore, debitamente comprovate con valida documentazione e accertate da ARPAT, alla quale dovrà essere effettuata specifica comunicazione entro cinque giorni dal verificarsi dell'evento.

Per ogni altra circostanza di ritardo imputabile alla ditta aggiudicataria sarà applicata una penale pari all'1 per mille (1‰) dell'importo aggiudicato, per ogni giorno di ritardo.

Per ulteriori eventuali inadempimenti agli obblighi derivanti dal contratto imputabili alla ditta aggiudicataria saranno applicate le penali previste nel Capitolato Speciale di Appalto.

ARPAT si riserva la possibilità di chiedere il differimento dei tempi di consegna, dando congruo preavviso, senza che da parte della ditta aggiudicataria possano essere accampati diritti a compensi e/o risarcimenti.

8. - CORRISPETTIVO, FATTURAZIONE E PAGAMENTO

Il corrispettivo di appalto è comprensivo di ogni onere connesso all'esecuzione del contratto e sarà corrisposto in applicazione di prezzi di cui all'offerta presentata, a seguito di regolare fattura, subordinatamente alla verifica della prestazione regolarmente resa.

Le fatture da emettersi a seguito dell'esecuzione delle prestazioni dovranno essere intestate a:

ARPAT Agenzia regionale per la protezione ambientale della Toscana

Via Porpora n° 22, 50144 Firenze – P.I. 04686190481

e dovranno essere trasmesse tramite SDI – Codice Univoco Ufficio per fatturazione elettronica: UFNBJI.

Il mancato utilizzo della modalità elettronica di fatturazione determinerà l'impossibilità, per ARPAT, di procedere al pagamento delle prestazioni rese in suo favore.

Si segnala che dal 1° luglio 2017, in riferimento al Decreto Legge n.50/2017 convertito con modificazioni dalla L. n.96 del 21 giugno 2017, ARPAT è soggetta allo "SPLIT PAYMENT".

Dovranno essere emesse fatture corrispondenti a ogni ordine/contratto emesso, con l'indicazione del CIG e del numero e della data dell'ordine a cui fanno riferimento.

Il pagamento sarà corrisposto, ai sensi del D. Lgs. n. 231/2002 e s.m.i., mediante bonifico bancario a 30 giorni, decorrenti dalla data di ricevimento della fattura (farà fede il timbro di protocollo di ARPAT) a mezzo mandato emesso da ARPAT, previa verifica della regolarità della fornitura. In caso di ritardato pagamento del corrispettivo entro il termine sopraindicato, decorreranno gli interessi moratori.

La liquidazione delle fatture potrà essere sospesa qualora siano contestati eventuali addebiti alla ditta aggiudicataria. In tal caso la liquidazione sarà disposta successivamente alla data della notifica della comunicazione scritta delle decisioni assunte da ARPAT, sentita la ditta aggiudicataria. ARPAT procederà ai pagamenti solo a seguito di apposita verifica, mediante acquisizione del documento unico di regolarità contributiva (DURC).

9. - VERIFICA DI CONFORMITA' DELLA FORNITURA

ARPAT, sulla base delle prove e degli accertamenti effettuati in sede di verifica di conformità e risultanti da apposita attestazione rilasciata dal Direttore dell'Esecuzione del Contratto, può accettare o rifiutare la fornitura.

L'accettazione della fornitura da parte di ARPAT, non esonera la ditta aggiudicataria dalla responsabilità per eventuali difetti ed imperfezioni che non siano emersi al momento dell'accettazione stessa.

Nel caso di mancata accettazione della fornitura da parte di ARPAT, quest'ultima può chiedere alla ditta aggiudicataria di provvedere alla sostituzione della fornitura non conforme. In tal caso l'ulteriore fornitura fornita in sostituzione dei precedenti sarà sottoposto a sua volta a verifica di conformità.

In caso di mancata sostituzione della fornitura non conforme entro il termine di 15 (quindici) giorni dalla richiesta comunicata da ARPAT, con posta elettronica certificata, o nel caso in cui la verifica di conformità di quanto fornito in sostituzione risulti negativo, si applicherà quanto previsto dal capitolato speciale di appalto e dal capitolato generale d'onori per le parti non in contrasto con quanto previsto dal D. Lgs. n.50/2016 e s.m.i..

E' fatta salva l'eventuale azione di esperimento per il risarcimento del danno.

10. - INADEMPIMENTI, RISOLUZIONE E RECESSO DAL CONTRATTO

In tema di inadempimenti, risoluzione e recesso, si applica l'art. 15 del Capitolato Generale d'onori di ARPAT e quanto previsto agli artt 9 e 13 del Capitolato Speciale di Appalto.

ARPAT può recedere dal contratto qualora nei compiti di ARPAT intervengano trasformazioni di natura tecnico - organizzative rilevanti ai fini dell'appalto.

ARPAT può altresì recedere dal contratto per motivi di interesse pubblico, che saranno specificamente motivati nel provvedimento di recesso dal contratto.

ARPAT, ai sensi dell'art. 1, comma 13 del D.L. 6/07/2012, n. 95 e s.m.i., può recedere in qualunque momento dal contratto, previa formale comunicazione all'appaltatore, nel caso in cui le convenzioni stipulate da CONSIP S.p.A. successivamente alla stipula del predetto contratto siano migliorative e l'appaltatore non acconsenta a una modifica delle condizioni economiche.

In tutti i casi di recesso non sarà dovuto all'appaltatore alcun indennizzo o quant'altro, in deroga all'art.1671 del C.C. .

Le ipotesi di eventuale risoluzione del contratto a seguito del mancato rispetto, da parte dell'aggiudicataria, degli articoli precedenti, integrano le fattispecie di "grave inadempienza" che comportano, ai sensi del Capitolato generale di oneri di ARPAT (reperibile anche sul sito di ARPAT), il divieto di invito dell'aggiudicatario inadempiente a successive procedure di gara indette da ARPAT per appalti della stessa tipologia per la durata di due anni.

E' fatto salvo il diritto di ARPAT al risarcimento del maggior danno. Nessun indennizzo è dovuto al fornitore inadempiente.

11. - CLAUSOLA ANTICORRUZIONE

In merito al DPR n. 62/2013 "Codice di comportamento per i dipendenti delle Pubbliche Amministrazioni" si rinvia all'art. 25 del Capitolato Generale d'onori di ARPAT, approvato con decreto D. D.G. 32/2013. Si richiama l'art. 53, comma 16 ter del D. Lgs. n. 165/2001 in merito al divieto di contrattare con la Pubblica amministrazione.

In particolare si richiamano i seguenti atti di ARPAT (reperibile sul sito di ARPAT <http://www.arp.at.toscana.it/amministrazione-trasparente/disposizioni-general>):

- Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza 2019/2020/2021 di cui al Decreto del Direttore Generale n. 10 del 30.01.2019;
- Codice di comportamento ARPAT, approvato con Decreto D.G. n. 166 del 21.11.2014 (in allegato).

La violazione degli obblighi previsti dai suddetti atti è causa di risoluzione di diritto del contratto.

12. - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Per la presentazione dell'offerta, nonché per la stipula del contratto, è richiesto al soggetto invitato di fornire dati e informazioni, anche sotto forma documentale, che rientrano nell'ambito di applicazione del D. Lgs. 30.6.2003 n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali) e del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali (per brevità "**Regolamento**").

Ai sensi e per gli effetti della suddetta normativa, all'Amministrazione compete l'obbligo di fornire alcune informazioni riguardanti il loro utilizzo.

12.1 – Finalità del trattamento

I dati vengono acquisiti ai fini della partecipazione, in particolare ai fini dell'effettuazione dei controlli, compresi gli adempimenti contabili ed il pagamento del corrispettivo contrattuale e, comunque, in ottemperanza alle disposizioni normative vigenti.

12.2 – Modalità del trattamento dei dati

Il trattamento dei dati verrà effettuato in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza e potrà essere effettuato mediante strumenti informatici e telematici idonei a memorizzarli, gestirli e trasmetterli. Tali dati potranno essere anche abbinati a quelli di altri soggetti in base a criteri qualitativi, quantitativi e temporali di volta in volta individuati.

12.3 – Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati

Alcuni fra i dati forniti in sede di presentazione dell'offerta saranno comunicati ad altri soggetti esterni all'Amministrazione e/o pubblicati, ai sensi e nel rispetto della normativa che disciplina la pubblicità degli affidamenti disposti da pubbliche amministrazioni.

12.4 – Diritti del concorrente interessato

Relativamente ai suddetti dati, all'operatore economico, in qualità di interessato, vengono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del D. Lgs. 30.6.2003 n. 196 e di cui agli artt. 15-22 del Regolamento.

La presentazione dell'offerta da parte dell'operatore economico attesta l'avvenuta presa visione delle modalità relative al trattamento dei dati personali, indicate nell'informativa ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 30.6.2003 n. 196 e ai sensi dell'art. 13 del Regolamento.

ARPAT ha predisposto l'"informativa privacy e trattamenti dati", consultabile online da parte di tutti gli interessati su <http://www.arp.at.toscana.it/utilita/privacy>.

12.5 - Titolare, responsabili e incaricati del trattamento dei dati

Titolare del trattamento dei dati è ARPAT.

Responsabile esterno del trattamento dei dati è il Gestore del Sistema Telematico di Acquisto della Regione Toscana – Giunta Regionale. Con Decreto DG n. 57/2018 è stato nominato il Responsabile della Protezione dei dati Personali (RPD) nella persona del dott. Giancarlo Galardi che è stato incaricato di svolgere, tra l'altro "*il compito di informare e fornire consulenza al titolare del trattamento nonché ai dipendenti che eseguono il trattamento in merito agli obblighi derivanti dal Regolamento (UE) 2016/679, nonché da altre disposizioni nazionali o dell'Unione relative alla protezione dei dati*".

Responsabile interno del trattamento è la Responsabile del Settore Attività Amministrative Area Vasta Costa, Dott.ssa Simona Cerrai.

Incaricati del trattamento dei dati sono i dipendenti del gestore del sistema e di ARPAT assegnati alle strutture interessate dal presente appalto e formalmente individuati.

12.6 – Periodo di conservazione dei dati

Il periodo di conservazione dei dati e dei documenti, dal termine di procedura di gara è quello riportato nel Piano di conservazione dell'Agenzia di cui al Decreto DG n. 28/2018, pubblicato sul sito dell'Agenzia.

13. – COMUNICAZIONI DELL'AMMINISTRAZIONE EX ART. 76 DEL D. LGS. n.50/2016 e s.m.i. E RESPONSABILITA' DEL PROCEDIMENTO

L'amministrazione invia le comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5, del D. Lgs 50/2016 e s.m.i. all'indirizzo di posta elettronica certificata indicata dal concorrente in sede di presentazione dell'offerta.

Ai fini del presente procedimento ed ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., il Responsabile Unico del Procedimento è il Responsabile del Settore Laboratorio Area Vasta Costa, Dott. Paolo Altemura (tel. 055-3206886 email: paolo.altemura@arpat.toscana.it) che svolge anche la funzione di Direttore per l'Esecuzione del Contratto, ai sensi dell'art. 101 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i..

Per informazioni in merito al presente procedimento, la referente dell'istruttoria è Valeria Menini (tel. 055-5305312, e.mail: valeria.menini@arpat.toscana.it).

14. – NORME RINVIO

Per quanto non espressamente previsto nella documentazione di gara si fa rinvio al Capitolato Generale d' Oneri di ARPAT, alle disposizioni vigenti ed in particolare al D. Lgs. n.50/2016 e s.m.i., alla L.R.T. n. 38/2007 e s.m.i., al D. Lgs n. 81/2008 e s.m.i. e alle disposizioni del Codice Civile in materia.

Distinti saluti

Livorno, lì XX.XX.2019

La Responsabile del Settore Attività Amministrative Area Vasta Costa
*Dott.ssa Simona Cerrai **

1	Domanda e dichiarazioni per la partecipazione
---	---

*Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. 82/2005. L'originale informatico è stato predisposto e conservato presso ARPAT in conformità alle regole tecniche di cui all'art. 71 del D.Lgs. 82/2005. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs. 39/1993.

	2	DGUE
	3	Modello 1 - ulteriori dichiarazioni
	4	Scheda dettaglio offerta economica
	5	Dichiarazione accettazione clausole contrattuali;
	6	Dichiarazione circa gli adempimenti previsti dal D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.;
	7	Dichiarazione relativa alla tracciabilità dei flussi finanziari secondo quanto previsto dalla L. n. 136/2010;
	8	Capitolato Speciale di Appalto
	9	Scheda dettaglio tecnico (allegato 1 al CSA)
	10	Codice di comportamento ARPAT

SCHEDA DETTAGLIO TECNICO (allegato 1 al capitolato speciale di appalto)

Pos	Prodotto	Formato	Quantitativo	Codice	Altre informazioni
1	Enterolert -E	conf. 200 pz	19	98-09530-00	scadenza minima 24 mesi
2	Colilert 18	conf. 200 pz	24	98-08877-00	scadenza minima 24 mesi
3	Quanti Tray 51	conf. 100 pz	52	98-21378-00	scadenza minima 24 mesi
4	Quanti Tray 2000	conf. 100 pz	36	98-21675-00	scadenza minima 24 mesi
5	Vessels antischiuma	conf. 200 pz	49	98-06161-00	scadenza minima 24 mesi
6	Colilert and Colilert-18 Quanty tray Comparator	1 pz	3	98-09226-00	scadenza minima 24 mesi
7	Colilert and Colilert-18 Quanty tray /2000 Comparator	1 pz	3	98-09227-00	scadenza minima 24 mesi



CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO

Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 63, comma 2, lett. b) del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., da svolgersi in modalità telematica mediante l'utilizzo del sistema START, finalizzato all'aggiudicazione di un Accordo Quadro ex art. 54 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. per la fornitura di materiale di consumo per lo svolgimento delle attività analitiche del Settore Laboratorio U.O. Biologia di ARPAT – Area Vasta Costa, per la durata di 18 (diciotto) mesi con decorrenza dall'effettivo perfezionamento dell'Accordo Quadro ovvero dall'invio del primo ordine/contratto.

CIG: ZAA2867DE2

Indice

- ART. 1 – OGGETTO DELL'APPALTO E IMPORTO A BASE DI APPALTO
- ART. 2 – DURATA DELL'APPALTO
- ART. 3 – ESECUZIONE E VARIAZIONE QUALITATIVA E QUANTITATIVA DELLA FORNITURA
- ART. 4 – CARATTERISTICHE DELLA FORNITURA
- ART. 5 – INDISPONIBILITA' TEMPORANEA DEI PRODOTTI
- ART. 6 – MODALITA' DI CONSEGNA – CONDIZIONI GENERALI DELLA FORNITURA
- ART. 7 – CORRISPETTIVO DI APPALTO
- ART. 8 – MODALITA' DI FATTURAZIONE E PAGAMENTO
- ART. 9 – CONTESTAZIONI, INOSSERVANZE E PENALITA'
- ART. 10 – CESSIONE DEL CONTRATTO
- ART. 11 – CESSIONE DEL CREDITO
- ART. 12 – CESSIONE DELLA DITTA
- ART. 13 – RISOLUZIONE E RECESSO DAL CONTRATTO
- ART. 14 - OBBLIGHI DERIVANTI DAL RAPPORTO DI LAVORO – OSSERVANZA
DI CONTRATTI COLLETTIVI DI LAVORO, ASSICURAZIONI E
PREVIDENZE SOCIALI
- ART. 15 – SICUREZZA SUL LAVORO E FORMAZIONE PROFESSIONALE
- ART. 16 – CLAUSOLA ANTICORRUZIONE
- ART. 17 – STIPULA CONTRATTUALE
- ART. 18 – FORO COMPETENTE
- ART. 19 – NORME DI RINVIO

ART. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO E IMPORTO A BASE DI APPALTO

L'appalto ha per oggetto la fornitura di materiale di consumo per lo svolgimento delle attività analitiche del Settore Laboratorio UO Biologia di ARPAT Area Vasta Costa, come da specifiche dettagliate nella scheda di dettaglio tecnico allegata al presente capitolato speciale d'appalto di seguito denominato "CSA".

Il presente appalto ha una durata di 18 mesi, con decorrenza dall'effettivo perfezionamento dell'Accordo Quadro ovvero dall'invio del primo ordine/contratto. L'importo presunto a base d'asta, soggetto a ribasso, è pari ad € 39.900,00 oltre IVA. Non saranno, pertanto, ammesse offerte di importo superiore alla base d'asta.

Si precisa che il valore massimo del presente Accordo Quadro è pari ad Euro 39.900,00 oltre IVA.

Il valore suddetto non costituisce indicazione di corrispettivo contrattuale ed ha il solo fine di quantificare un fabbisogno presunto ed il quadro economico massimo dell'accordo quadro.

Tale importo, pertanto, non è in alcun modo impegnativo e vincolante per ARPAT, costituendo l'Accordo Quadro unicamente un documento base per la regolamentazione e l'aggiudicazione degli appalti attuativi (ordini/contratto).

Con la stipula dell'Accordo Quadro, l'aggiudicatario della procedura si impegna a rispondere ai singoli appalti attuativi (ordini/contratto) fino alla conclusione del periodo di validità e alle condizioni di cui al CSA.

La previsione economica dell'Accordo Quadro si deve intendere con valore indicativo senza che il fornitore possa sollevare eccezioni al riguardo o pretendere indennità di sorta.

ART. 2 - DURATA DELL'APPALTO

L'Accordo Quadro avrà la durata massima di 18 mesi decorrenti dalla data di invio del primo ordine/contratto o comunque fino all'esaurimento dell'importo contrattuale stabilito in Euro 39.900,00 oltre IVA.

L'Accordo Quadro cesserà pertanto di produrre effetti nel caso in cui, prima della scadenza del termine di durata, venisse esaurito l'importo contrattuale.

ART. 3 – ESECUZIONE E VARIAZIONE QUALITATIVA E QUANTITATIVA DELLA FORNITURA

Il fornitore è tenuto ad eseguire la fornitura nei tempi e nei modi previsti dal CSA, sulla base dell'emissione dei relativi ordini di acquisto che saranno trasmessi via posta elettronica certificata (PEC).

Gli ordini/contratto saranno emessi, di norma, per importi non inferiori a Euro 250,00 (esclusa IVA) fatti salvi casi di urgenza.

Sono a carico del fornitore e sono compresi nelle condizioni di fornitura tutti gli oneri riguardanti l'imballo, il facchinaggio, l'assicurazione, il trasporto.

ARPAT si riserva la facoltà di acquisire altri prodotti non previsti nell'elenco della scheda tecnica allegata al presente CSA. Pertanto, il fornitore si impegna espressamente a formulare su tali prodotti uno sconto non inferiore al 10% sul listino prezzi.

ART. 4 - CARATTERISTICHE DELLA FORNITURA

- essere conformi alle caratteristiche riportate nella scheda tecnica allegata al CSA;
- essere conformi alle norme vigenti in campo nazionale e comunitario per quanto attiene alla produzione, alla importazione ed alla immissione in commercio;
- essere prodotti da ditta certificata ISO 9001;
- essere confezionati in conformità alle normative in vigore, in modo tale da garantirne la corretta conservazione, qualora necessario, e durante le fasi di trasporto;
- essere consegnati sempre con i tempi di scadenza massimi non inferiori ai 2/3 del periodo di conservazione;
- garantire il rispetto della corretta temperatura di conservazione dei prodotti, in caso di prodotti a conservazione refrigerata, anche nelle fasi di trasporto e consegna della merce alle sedi ARPAT.

Il fornitore si impegna a fornire per tutta la durata dell'Accordo Quadro gli stessi articoli offerti ed identificati con preciso codice/articolo, e a non sostituire gli stessi con altri equivalenti, se non nei casi previsti al successivo articolo.

ART. 5 – INDISPONIBILITA' TEMPORANEA DEI PRODOTTI

In caso di indisponibilità temporanea dei prodotti per causa di forza maggiore, la società aggiudicataria dovrà comunicare ad ARPAT la sopravvenuta indisponibilità dei prodotti prima di ricevere eventuali ordini.

In particolare il fornitore dovrà comunicare tempestivamente, per iscritto ad ARPAT, entro cinque giorni dal verificarsi dell'evento, la mancata disponibilità di uno o più prodotti, indicando, per ogni prodotto:

- 1) la denominazione;
- 2) il periodo di indisponibilità, ove noto, o prevedibile;
- 3) la causa di indisponibilità.

In caso di mancata tempestiva comunicazione, verranno applicate le penali previste all'art. 9 del presente CSA.

ART. 6 - MODALITA' DI CONSEGNA – CONDIZIONI GENERALI DELLA FORNITURA

Le consegne dovranno avvenire direttamente nel luogo indicato nell'ordine, dalle ore 9,00 alle ore 13,00 dal lunedì al venerdì. La consegna del materiale richiesto dovrà avvenire entro 15 giorni consecutivi dal ricevimento dell'ordine.

In caso di urgenza, espressamente indicata nell'ordine, la consegna dovrà avvenire entro 7 (sette) giorni continuativi dalla data di ricevimento dell'ordine.

Le consegne si intendono eseguite quando la fornitura dei beni, senza dar luogo a contestazioni, perviene nei luoghi precisati nell'ordine di fornitura.

La società aggiudicataria deve notificare tempestivamente al Settore Attività Amministrative di Area Vasta Costa i casi di impossibilità alla consegna, di variazione di codice o di confezionamento.

Nel caso in cui l'impossibilità di consegna sia tale da creare problemi all'attività routinaria del servizio o si verifichi un ritiro del prodotto dal commercio, la società aggiudicataria si impegna ad assicurare, la fornitura di un prodotto sostitutivo senza costi aggiuntivi.

Le bolle di consegna o i documenti di trasporto dovranno obbligatoriamente riportare il numero dell'ordine, la data di riferimento, il numero del lotto di produzione, la data di scadenza.

ART. 7 – CORRISPETTIVO DI APPALTO

I prezzi fissati all'atto dell'aggiudicazione, comprensivi di tutti gli oneri (trasporto, imballo, eventuali spese doganali, consegna e quant'altro richiesto nel presente capitolato), resteranno fissi ed invariati per tutta la durata dell'accordo quadro. L'I.V.A., applicata di legge, sarà a carico di ARPAT.

ART. 8 – MODALITA' DI FATTURAZIONE E PAGAMENTO

Le fatture da emettersi a seguito dell'esecuzione delle forniture oggetto del presente appalto dovranno essere intestate a:

**ARPAT Agenzia regionale per la protezione ambientale della Toscana
Via Porpora n° 22, 50144 Firenze – P.I. 04686190481**

Le fatture dovranno essere trasmesse al sistema di interscambio (SDI) in forma elettronica con il formato previsto dal DM n. 55/2013. Il Codice Univoco Ufficio da inserire è il seguente: **UFNBJI**

Il mancato utilizzo della modalità elettronica di fatturazione determinerà l'impossibilità, per ARPAT, di procedere al pagamento delle prestazioni rese in suo favore.

Si segnala che dal 1° luglio 2017, in riferimento al Decreto Legge n. 50/2017 convertito con modificazioni dalla L. n. 96 del 21 giugno 2017, ARPAT è soggetta allo “SPLIT PAYMENT”.

Dovranno essere emesse fatture per ogni ordine/contratto emesso, con l'indicazione del CIG e del numero e della data dell'ordine a cui fanno riferimento.

Il pagamento sarà effettuato entro il termine di 30 giorni in base a quanto disposto dal D. Lgs. n. 231/2002, decorrenti dalla data di ricevimento della fattura (farà fede il timbro di protocollo dell'ARPAT) a mezzo mandato emesso dall'ARPAT, previa verifica della regolarità della fornitura del servizio sotto l'aspetto qualitativo e quantitativo.

In caso di ritardato pagamento del corrispettivo entro il termine di pagamento sopraindicato, decorreranno gli interessi moratori nella misura del saggio prevista dall'art. 5 del D. Lgs. n. 231/2002, modificato dal D. Lgs. n.192/2012.

Il pagamento del corrispettivo sarà effettuato mediante bonifico bancario, sul c/c indicato dall'aggiudicatario ai sensi dell'art. 3 L. 136/2010 e s.m.i..

La liquidazione delle fatture potrà essere sospesa qualora siano contestati eventuali addebiti alla ditta aggiudicataria. In tal caso la liquidazione sarà disposta successivamente alla data della notifica della comunicazione scritta delle decisioni assunte dal Direttore dell'esecuzione del contratto, sentita la ditta aggiudicataria.

ARPAT procederà ai pagamenti solo a seguito di apposita verifica, mediante acquisizione del documento unico di regolarità contributiva (DURC), della permanenza della regolarità contributiva ed assicurativa dell'aggiudicatario.

ART. 9 – CONTESTAZIONI, INOSSERVANZE E PENALITA'

Penalità

L'impresa è soggetta al pagamento di penali nei casi di seguito indicati:

- a) il tempo utile per la consegna dei materiali suddetti è di 15 giorni continuativi, decorrenti dalla data di ricevimento dell'ordine. La pena pecuniaria giornaliera viene stabilita nell'1 per mille del valore dell'ordine non consegnato per ogni giorno di ritardo;
- b) prodotti viziati o mancanza delle qualità promesse: a seguito di contestazione, si provvederà alla contestuale restituzione del materiale suddetto;
- c) nel caso di vizi occulti o non facilmente riconoscibili, ARPAT provvederà a contestare la qualità e le caratteristiche dei prodotti finiti anche in deroga dei termini di cui all'art. 1495 del cod. civ. e più esattamente al momento del loro utilizzo o comunque dal momento della conoscenza del vizio, salvo il rispetto del termine di decadenza. Si applicherà una penale per un limite massimo pari al 10% dell'importo del singolo ordine/contratto attuativo;
- d) in caso di mancata tempestiva comunicazione relativa all'indisponibilità temporanea dei prodotti sarà applicata una penale pari al 3% del valore contrattuale corrispondente al singolo ordine/contratto attuativo, fatto salvo il risarcimento del danno ulteriore;
- e) il tempo utile per la consegna urgente dei materiali suddetti è di 7 giorni continuativi, decorrenti dalla data di ricevimento dell'ordine. La pena pecuniaria giornaliera viene stabilita nell'1 per mille del valore dell'ordine non consegnato per ogni giorno di ritardo.

ARPAT ha facoltà di esercitare i diritti sopra indicati senza aver prima intimato o costituito in mora il fornitore e senza bisogno di pronuncia giudiziaria, benefici ai quali società aggiudicataria rinuncia con la presentazione dell'offerta e con l'accettazione delle clausole del presente capitolato.

L'applicazione delle penali sarà preceduta da regolare e tempestiva contestazione dell'inadempimento trasmessa tramite PEC.

Contestazione dell'inadempimento

Il Direttore dell'esecuzione del contratto di ARPAT provvederà a contestare le non conformità del prodotto fornito rispetto a quanto previsto nel presente capitolato, anche in deroga dei termini di cui all'art. 1495 del Codice Civile, salvo il rispetto dei termini di decadenza.

Le contestazioni formalizzate inibiscono, fino a completa definizione, il diritto al pagamento delle relative fatture.

Le contestazioni verranno effettuate a mezzo PEC a cura del Direttore dell'esecuzione o dei suoi assistenti. L'Aggiudicatario, qualora ritenga la contestazione inesatta o non fondata, deve rispondere per lo stesso, tramite entro 7 giorni solari dal ricevimento della contestazione, illustrando le motivazioni per cui ritiene la contestazione non dovuta; qualora tali osservazioni siano considerate accoglibili e concludenti dal Direttore dell'esecuzione del contratto viene data comunicazione di chiusura del procedimento.

Diversamente, se il Direttore dell'esecuzione del contratto ritiene non accoglibile la risposta del fornitore provvede a quantificare e comunicare, sempre a mezzo PEC, l'applicazione della penale alla società aggiudicataria.

Il Direttore dell'esecuzione del contratto provvederà a comunicare al Responsabile unico del Procedimento le penalità eventualmente applicate.

E' in ogni caso fatta salva la facoltà di chiedere la risarcibilità dell'ulteriore danno, nonché la risoluzione del rapporto contrattuale.

Le penalità e il maggiore danno eventualmente dovuti dal fornitore saranno trattenuti dall'Agazia sulla fattura in pagamento.

L'applicazione delle penali e le fattispecie di inadempimento sussistono, fatte salve le condizioni di forza maggiore che impediscano la regolare esecuzione della fornitura.

Per cause di forza maggiore in grado di giustificare ritardi nell'esecuzione della fornitura si intendono solo quelle indicate di seguito o ad esse assimilabili:

- ◆ condizioni metereologiche di particolare criticità nell'area interessata al trasporto;
- ◆ rilevanti impedimenti legati alla circolazione stradale e autostradale;
- ◆ scioperi del personale addetto ai servizi dichiarati con tempistiche tali da non consentire l'attivazione di servizi di emergenza.

La comunicazione delle "cause di forza maggiore" sopra elencate dovrà essere fatta al Direttore dell'esecuzione in tempi utili per consentire all'Agazia di provvedere alla corretta gestione della situazione di emergenza.

ART. 10 - CESSIONE DEL CONTRATTO

E' vietata la cessione totale o parziale del contratto sotto pena di decadenza, ed eventuale azione di rivalsa da parte di ARPAT per il danno arrecato.

ART. 11 - CESSIONE DEL CREDITO

La cessione del credito è disciplinata ai sensi dell'art. 106, comma 13, del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. e dalla Legge 21.02.1991, n. 52.

L'operatore economico dovrà fornire al cessionario il numero di conto corrente dedicato, anche in via non esclusiva al presente appalto, sul quale ricevere, dal medesimo cessionario, gli anticipi dei pagamenti. Tali pagamenti dovranno essere effettuati mediante bonifici bancari o postali o con altri strumenti idonei a consentire la tracciabilità delle operazioni con l'indicazione del codice identificativo gara (CIG). L'Amministrazione provvederà al pagamento delle prestazioni di cui al presente contratto al cessionario esclusivamente sul/sui conti correnti bancari o postali dedicati come da questo comunicati.

ART. 12 – CESSIONE DELLA DITTA

Qualora alla ditta aggiudicataria succede, per causa di morte o per contratto, anche a seguito di ristrutturazioni societarie, comprese rilevazioni, fusioni, scissioni, acquisizione o insolvenza, un altro operatore economico si applica quanto previsto ai sensi dell'art.106 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i..

ART. 13 – RISOLUZIONE E RECESSO DAL CONTRATTO

In tema di risoluzione e recesso, si applica l'art. 15 del Capitolato Generale d'oneri di ARPAT.

ARPAT può recedere dal contratto qualora nei compiti di ARPAT intervengano trasformazioni di natura tecnico - organizzative rilevanti ai fini dell'appalto.

ARPAT può altresì recedere dal contratto per motivi di interesse pubblico, che saranno specificamente motivati nel provvedimento di recesso dal contratto.

ARPAT, ai sensi dell'art. 1, comma 13 del D.L. 6/07/2012, n. 95 e s.m.i., può recedere in qualunque momento dal contratto, previa formale comunicazione all'appaltatore, nel caso in cui le convenzioni stipulate da CONSIP S.p.A.

successivamente alla stipula del predetto contratto siano migliorative e l'appaltatore non acconsenta a una modifica delle condizioni economiche.

In tutti i casi di recesso, fermo restando il diritto dell'appaltatore al pagamento delle prestazioni già rese, non sarà dovuto all'appaltatore alcun indennizzo o quant'altro, in deroga all'art.1671 del C.C. .

Le ipotesi di eventuale risoluzione del contratto a seguito del mancato rispetto, da parte dell'aggiudicataria, degli articoli precedenti, integrano le fattispecie di "grave inadempienza" che comportano, ai sensi del Capitolato generale di oneri di ARPAT (reperibile anche sul sito di ARPAT), il divieto di invito dell'aggiudicatario inadempiente a successive procedure di gara indette da ARPAT per appalti della stessa tipologia per la durata di due anni.

E' fatto salvo il diritto di ARPAT al risarcimento del maggior danno. Nessun indennizzo è dovuto al fornitore inadempiente.

ART. 14 – OBBLIGHI DERIVANTI DAL RAPPORTO DI LAVORO - OSSERVANZA DI CONTRATTI COLLETTIVI DI LAVORO, ASSICURAZIONI E PREVIDENZE SOCIALI

La ditta aggiudicataria è obbligata altresì ad attuare nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle prestazioni oggetto di contratto, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili alla data del contratto, alla categoria e nella località in cui si svolgono le prestazioni, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni ed in genere, da ogni altro contratto collettivo successivamente stipulato per la categoria ed applicabile alla località.

L'obbligo permane anche dopo la scadenza dei sopraindicati contratti collettivi e fino alla loro sostituzione.

La ditta aggiudicataria si impegna ad esibire su richiesta di ARPAT la documentazione attestante l'osservanza degli obblighi suddetti.

ARPAT si riserva la facoltà di non procedere al pagamento delle prestazioni nel caso di inadempienze contributive e/o retributive degli appaltatori.

Nel caso di subappalto, l'aggiudicatario risponderà ugualmente di tali obblighi.

Gli obblighi relativi ai contratti collettivi nazionali di lavoro di cui ai commi precedenti vincolano l'aggiudicatario anche nel caso in cui questi non aderisca alle associazioni stipulanti o receda da esse, per tutto il periodo di validità del presente contratto.

ART. 15 – SICUREZZA SUL LAVORO E FORMAZIONE PROFESSIONALE

La Ditta Aggiudicataria dovrà ottemperare alle norme relative alla prevenzione degli infortuni e sarà tenuta al rispetto integrale e all'osservanza di tutte le disposizioni della normativa in materia di sicurezza, ai sensi del D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i, e della L.R.Toscana n. 38/2007; dovrà presentare la seguente documentazione:

- documento di valutazione dei rischi di cui all'art. 17, comma 1, lettera a) (DVR) o nei casi in cui ricorrono i presupposti di cui all'art. 29, comma 6, del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i (DVR con procedura standardizzata);
- nomina del responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione Aziendale;
- nomina del medico competente;

- autocertificazione attestante la formazione erogata ad ogni singolo lavoratore adibito alle attività di cui al presente appalto in materia di sicurezza e salute sul luogo di lavoro, ai sensi dell'Accordo Stato Regioni del 21.12.2011.

ART. 16 – CLAUSOLA ANTICORRUZIONE

In merito al DPR n. 62/2013 “Codice di comportamento per i dipendenti delle Pubbliche Amministrazioni” si rinvia all’art. 25 del Capitolato Generale d’oneri di ARPAT approvato con decreto D.G. n. 32/2013. Si richiama l’art. 53, comma 16 ter del D. Lgs. n. 165/2001 in merito al divieto di contrattare con la Pubblica amministrazione.

In particolare si richiamano i seguenti atti di ARPAT (pubblicati sul sito di ARPAT <http://www.arpad.toscana.it/amministrazione-trasparente/disposizioni-generalis>):

- Approvazione del piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza 2019-2020-2021 di cui al Decreto del Direttore Generale n. 10 del 30/01/2019;

- Codice di comportamento ARPAT, approvato con Decreto D.G. n. 166 del 21.11.2014 (in allegato).

La violazione degli obblighi previsti dai suddetti atti è causa di risoluzione di diritto del contratto.

ART. 17 - STIPULA CONTRATTUALE

Si procederà alla stipula contrattuale tramite scambio di corrispondenza commerciale ai sensi dell’art. 32, comma 14, del D. Lgs. 50/2016.

Tenuto conto delle modalità di stipula del contratto non risulta dovuta l'Imposta di bollo sul medesimo.

Con la stipula contrattuale, l’aggiudicatario della procedura si impegna a rispondere ai singoli appalti attuativi (ordini/contratto) da parte di ARPAT - Area Vasta Costa, fino alla conclusione del periodo di validità o fino al raggiungimento del quadro economico stimato per l’Accordo Quadro e alle condizioni di cui al CSA.

ART. 18 – FORO COMPETENTE

Per le eventuali controversie che dovessero insorgere fra le parti in ordine alla esecuzione del contratto sarà competente in via esclusiva il Foro di Firenze.

ART. 19 – NORME DI RINVIO

Per quanto non espressamente previsto dal CSA, si fa rinvio al Capitolato Generale d’ Oneri di ARPAT, alle disposizioni vigenti ed in particolare al D. Lgs. n. 50/2016 e

s.m.i., alla L.R.T. n. 38/2007 e s.m.i., al D. Lgs n. 81/2008 e s.m.i. e alle disposizioni del Codice Civile in materia.

Con la partecipazione alla presente procedura si intendono accettate le norme del presente CSA, nonché, in particolare, ai sensi dell'art. 1341 del C.C. i seguenti articoli: art. 9 "Contestazioni, inosservanze e penalità", 13 "Risoluzione e recesso dal contratto", 16 "Clausola anticorruzione", 18 "Foro competente".